

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2015/741 DELLA COMMISSIONE**dell'8 maggio 2015****che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 737/2012 della Commissione relativo alla protezione di taluni stock del Mar Celtico**

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (CE) n. 850/98 del Consiglio, del 30 marzo 1998, per la conservazione delle risorse della pesca attraverso misure tecniche per la protezione del novellame ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 45, paragrafo 1,

considerando quanto segue:

- (1) Conformemente al regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio ⁽²⁾, la politica comune della pesca mira a eliminare gradualmente i rigetti tenendo conto dei migliori pareri scientifici disponibili, evitando e riducendo, per quanto possibile, le catture accidentali.
- (2) A norma dell'articolo 45, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 850/98, qualora la conservazione degli stock di organismi marini richieda un intervento immediato, la Commissione può prendere tutte le misure necessarie a complemento o in deroga al suddetto regolamento.
- (3) In linea con le disposizioni del regolamento (UE) n. 1380/2013, è opportuno incoraggiare il miglioramento della selettività sulla base dei risultati.
- (4) Uno stock con un'ampia gamma di classi di età e una sufficiente riserva riproduttiva è maggiormente in grado di resistere allo sfruttamento e quindi di raggiungere e mantenere il livello di rendimento massimo sostenibile. A causa dell'inadeguata selettività degli attrezzi, nel Mar Celtico livelli molto alti di reclutamenti hanno dato luogo a una quota molto elevata di rigetti; una migliore selettività consentirà di favorire lo sviluppo di strutture composte da classi pluriennali.
- (5) Il parere trasmesso dal Consiglio internazionale per l'esplorazione del mare (CIEM) nel giugno 2013 indica che le misure fino ad ora adottate per migliorare lo stato di conservazione dei gadidi non sono sufficienti e raccomanda drastiche riduzioni delle possibilità di pesca. Per l'eglefino, ad esempio, il CIEM afferma che «nel 2012 il reclutamento ha raggiunto il livello più basso dell'intera serie temporale».
- (6) Per il merlano nel Mar Celtico il CIEM segnala che i rigetti rimangono estremamente elevati per i pesci della prima e della seconda classe di età. Nel caso del merluzzo bianco le reclute del 2014, superiori alla media, entreranno a far parte dello stock sfruttabile all'inizio del 2015. Per l'eglefino il CIEM riferisce che, in assenza di ulteriori misure volte a ridurre i rigetti, l'abbondante coorte del 2013 darà luogo a rigetti molto elevati nel 2014 e 2015.

¹⁾ GU L 125 del 27.4.1998, pag. 1.

²⁾ Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio (GU L 354 del 28.12.2013, pag. 22).

